

SAONARA

Fondazione Moscon, Stefan si tira fuori



IL CASO Il sindaco Walter Stefan rigetta le accuse e punta il dito su parrocchie ed ente

(C. Arc.) Un consiglio comunale quasi tutto centrato sul commissariamento della Fondazione Moscon. Nei giorni scorsi numerosi gli attacchi al primo cittadino Walter Stefan, considerato il vero promotore dello stato di crisi e del conseguente commissariamento. Ma l'altra sera Stefan ha voluto mettere in chiaro la sua posizione: «Non è certo per causa mia che si è arrivati a questo punto. Dovrebbero essere la parrocchia e l'ente a farsi qualche domanda sul perché adesso sarà un commissario a coordinare l'ente. Sia la parrocchia che il Moscon hanno bloccato il dialogo sulle nomine e sulla scelta di un presidente gradito a tutti». E ancora: «Il mio obiettivo era quello di ristabilire nell'organigramma

a capo del Moscon una parità tra i componenti legati strettamente al Comune e quelli promossi dalla Chiesa. Non si trattava di una mia scelta campata in aria, bensì di quello che c'è scritto sul testamento Moscon. Ma così non è stato». Mugugni in sala, con le opposizioni che hanno chiesto maggiore dialogo e trasparenza in questa delicata trattativa. E la Chiesa come reagirà alle parole di Stefan? Stasera alle 20.45 in parrocchia a Saonara è in programma un incontro pubblico sul tema. L'obiettivo è quello di arrivare ad un punto d'incontro tra Chiesa e Comune, ridurre al minimo i paletti che si sono venuti a formare e soprattutto muoversi per il bene della comunità saonarese.

GPT local

di Padova
il mattino

SAONARA. INTERROTTO PERCHÉ ALL'AUDITORIUM C'ERA UNA CONFERENZA

Consiglio comunale a metà

Il sindaco accusa la parrocchia per l'ente Moscon commissariato

SAONARA

Riaggiornato alle 20.30, dopo l'esame di soli cinque punti tra gli 11 all'ordine del giorno, perché nell'auditorium di Villatora alle 20.45 inizia una conferenza. Convocato per le 18.30 di martedì, il Consiglio comunale di Saonara si è concluso anzitempo: può accadere anche questo in un paese dove da oltre dieci anni non esiste una sala consiliare vera e propria.

La seduta ha visto l'esordio come consigliere per il Movimento 5 Stelle di Omero Badon, che subentra alla dimis-

sionaria Giovanna Mineo. Sulla questione delle dimissioni di Mineo il M5S ha diffuso un comunicato stampa dove definisce "senza fondamento" le voci di dissidi interni. Buona parte della seduta è stata occupata dalle comunicazioni del sindaco Walter Stefan sul commissariamento dell'ente Moscon; il sindaco ha negato di aver operato in maniera tale da rendere inevitabile la nomina del commissario da parte della Regione, accusando invece la parrocchia e l'ente stesso di aver bloccato il dialogo sulle nomine e sulla scelta di un presidente

gradito ad entrambe le parti. «Volevamo ristabilire nel cda la parità tra i componenti legati al Comune e quelli della Chiesa, come scritto nel testamento Moscon», ha dichiarato Stefan, incalzato dalle opposizioni che sulla vicenda chiedono più trasparenza. «Sono dispiaciuto, ma mi auguro che tutto ciò porti a sciogliere un nodo irrisolto ormai da anni». Sullo stesso tema la parrocchia di Saonara ha indetto per stasera alle 20.45, nella sala grande del patronato, un incontro pubblico.

Patrizia Rossetti